



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto N. 3 / 2023

OGGETTO: CONFERIMENTO AL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ROBERTA DI COMO DELL'INCARICO DI GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DELLE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO (DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 25 SETTEMBRE 2015).

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;
- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90 concernente “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006”;

ATTESO che l’art. 10 del sopra richiamato D.lgs. 231/2007, introdotto a seguito di modifiche apportate al titolo I del decreto medesimo da parte del D.lgs. 90/2017, al comma 1 individua fra i destinatari degli obblighi di comunicazione di operazioni sospette gli uffici della Pubblica Amministrazione competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell’ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone

fisiche ed enti pubblici e privati;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione";

VISTO inoltre il Provvedimento adottato dalla Banca D'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) - in data 23 aprile 2018 contenente "Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni";

APPURATO che il Decreto ministeriale sopra menzionato, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, in attuazione della direttiva 2005/60/CE, dispone in capo alla Pubblica Amministrazione i seguenti obblighi:

- comunicare le operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo in corso, compiute o anche solo tentate, in presenza di ragionevoli motivi di sospetto rilevati mediante l'applicazione di indicatori di anomalia, preordinati a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive e a contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli anzidetti obblighi di segnalazione (art. 4);
- adottare, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti (art. 6, co. 1);
- individuare, nell'ambito delle procedure interne di cui al punto precedente, con provvedimento formalizzato, un "Gestore" quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni delle operazioni sospette all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (art. 6 co. 3);
- predisporre, nell'ambito delle medesime procedure interne, un atto organizzativo funzionale a definire le modalità di trasmissione delle comunicazioni sospette da parte degli operatori addetti al soggetto Gestore (art. 6, co. 3);
- assicurare idonea, continua e sistematica formazione al personale dell'amministrazione per la corretta individuazione degli elementi di sospetto (art. 8);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5 del D.M. del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015 prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato ("Gestore") a valutare e a trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), relativamente alle operazioni per cui si sospettano ipotesi di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo e che il soggetto Gestore può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012, in considerazione sia dell'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio ai fini del contrasto della corruzione, sia dell'opportunità di garantire continuità fra i presidi anticorruzione e riciclaggio;

RITENUTO, pertanto di conferire in capo al Segretario Generale dott.ssa Roberta Di Como, già Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

nominato con decreto n. 19 del 11.8.2021, l'incarico di soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio;

RITENUTO, inoltre, di attribuire al soggetto individuato quale Gestore, successivamente alla sua nomina, mandato di:

- proporre alla Giunta Comunale l'adozione di un atto organizzativo interno funzionale a definire le modalità di trasmissione delle comunicazioni sospette da parte degli operatori addetti al soggetto Gestore specificando nello stesso il ruolo di ciascun attore partecipante al processo;
- avviare periodici programmi di formazione del personale, volti a consentire il riconoscimento di attività potenzialmente connesse con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, dando priorità nell'anno corrente ai dipendenti dei servizi maggiormente esposti al rischio riciclaggio nell'ottica di integrazione tra strumenti di prevenzione e di efficienza amministrativa, per poi proseguire gradualmente coinvolgendo tutto il restante personale;
- adottare ulteriori atti organizzativi e di indirizzo funzionali alla creazione di un efficiente sistema di gestione delle segnalazioni/comunicazioni di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;

SENTITA l'interessata;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale;
- il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015;

D E C R E T A

- 1) di conferire, per le motivazioni citate in premessa, al Segretario Generale, dott.ssa Roberta Di Como, già Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, l'incarico di soggetto Gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 3 del Decreto Ministeriale 25 settembre 2015;
- 2) di precisare che il soggetto Gestore per lo svolgimento del presente incarico potrà avvalersi del supporto e collaborazione della 2^a funzionale "Legale, Contratti, Anticorruzione, Trasparenza" oltre che dei dirigenti dell'Ente e dei soggetti che verranno meglio identificati dal Gestore stesso nell'atto organizzativo interno di cui in premessa;
- 3) di attribuire al soggetto Gestore i compiti come precisati in premessa;
- 4) di pubblicare il presente atto all'albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, sottosezione "Altri contenuti".

Cittadella, lì 14/04/2023

IL SINDACO
PIEROBON LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)